

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annuo lire 16; semestrale e trimestrale in proporzione.
Nel Regno annuo lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato.
Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione, presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Udine, 15 febbrajo

La Gazzetta ufficiale di ieri ha pubblicato l'annuncio della seduta Reale per l'inaugurazione della III Sessione della XIII Legislatura, e confermarsi che domani pubblicherà i nomi de' nuovi Senatori ed il movimento de' Prefetti. Alla seduta inauguratoria sperasi che interverrà anche S. M. la Regina insieme alle Altezze Reali del Principe di Napoli, del Duca d'Aosta e del Principe di Carignano.

I diari anticipano il tenore del Discorso della Corona; ma noi su questo argomento, non aggiungiamo parola a quanto ne scrisse il nostro Corrispondente da Roma. Già il Discorso non può uscire dai limiti che sono ben tracciati dalla situazione delle cose, e soltanto ci può essere stata quistione di forma.

E poichè tante cose si ripeterono a questi giorni a proposito di sospetti concepiti dall'Austria contro di noi per asserite mene e minacce a pro dell'Italia irredenta, probabilmente il Discorso del Re accentuerà questa volta la bontà de' rapporti che esistono fra i due Stati.

Quello che ormai è accertato, si è che questa terza ed ultima Sessione della XIII Legislatura sarà breve. E pure se, dopo la abolizione della tassa sul Macinato, riuscirà ad approvare la riforma elettorale e a provvedere a qualche bisogno finanziario, renderà un utile servizio al paese; meglio, però, se le fosse dato di discutere ed approvare le tanto desiderate riforme della Legge provinciale e comunale e della Legge sulle Opere Pubbliche.

I diari francesi commentano ampliamente il voto della Camera dei Deputati sulla quistione dell'amnistia plenaria. Del qual voto se non saranno contenti i radicali, è contento il paese. Il che nel suo Discorso eloquentemente dimostrò il Freycinet, cui oggi spetta, però, un compito assai delicato, quello di placare le ire di coloro che esigevano l'amnistia plenaria. Diffatti non così di leggieri si acquietano; anzi non è improbabile che la proposta venga ri-

prodotta, servendo così di pretesto a nuove agitazioni.

Anche oggi parlasi di nuovi progetti di alleanze, quasi si fosse alla vigilia di seri avvenimenti; e secondo un teleggramma spedito da Berlino a Parigi, un'alleanza speciale sarebbe concordata fra la Germania, l'Austria e l'Inghilterra. Ma all'annuncio soggiunge si che la notizia merita conferma, e crediamo anche noi che la meriti. Probabilmente notizie di questa specie si spaccano unicamente per influire sulla Borsa.

I diari inglesi, e primo il Times, si occupano dei rapporti dell'Inghilterra e della Persia a proposito del trattato del 1857 che vietava a quest'ultima qualsiasi intervento nell'Herat, già provincia persiana. Ma noi non li seguiranno in una polemica che tocca una quistione così aliena dai nostri interessi, e soltanto osserveremo come in essa polemica già entrarono i Giornali russi, che pretendono nulla possa fare l'Inghilterra a favore della Persia, senza previo accordo con la Russia.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 13 contiene: R. decreto 1 gennaio 1880 che autorizza la Banca di S. Benedetto del Tronto. R. decreto 1 gennaio 1880 che autorizza l'Asilo infantile di Castellarquata (Piacenza) ad accettare un legato. R. decreto 11 gennaio che approva la nuova ripartizione del capitale della Banca Agricola industriale di Alessandria. R. decreto 18 gennaio 1880 che revoca il decreto 11 maggio 1879 sull'archivio notarile di Sassuolo. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

— La stessa Gazzetta del 14 contiene: R. decreto 1 gennaio 1880 che distacca la frazione Bragni dal Comune di Vigodarzere e l'aggredisce a quello di Cadoneghe. R. decreto 1 gennaio 1880 che autorizza la Congregazione di Carità di Bogogno (Novara) ad accettare un lascito. R. decreto 22 gennaio 1880, pel quale i Comuni di Tovo San Giacomo, Bardino Vecchio, Bardone Nuovo e Magliolo sono separati dalla sezione elettorale di Pietra Ligure e formate-

ranno una sezione distinta del Collegio di Albenga, con la sede in Tovo San Giacomo. R. decreto 22 gennaio 1880 che separa il Comune di Difesa dalla sezione elettorale di Viadana, per formare una distinta sezione del Collegio di Casalmaggiore. Disposizioni nel personale giudiziario.

— L'on. De Sanctis ha invitato il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica a esaminare i libri di testo per le scuole, che furono pubblicati dall'871 fino ad oggi, e a fare la scelta dei migliori.

— Gli on. Randaccio e Queirolo furono delegati a compilare il nuovo progetto per le tasse marittime.

— Sembra unanime nei gruppi parlamentari l'accordo di rieleggere a presidente della Camera l'on. Farini.

— Il padre Testi, ricevuto il 12 in udienza dal Re, invitò Sua Maestà a recarsi a Monte Cassino nel prossimo aprile, in occasione del centenario di San Benedetto. Il Re, senza prender impegno formale, mostrò che probabilmente aderirà all'invito. Sua Maestà conversò per due ore col dottissimo abate benedettino.

— La Gazzetta di Venezia ha il seguente telegramma da Roma, 15: Si comincia dunque adesivamente l'articolo del Diritto contro gli icredentisti.

Affermano che i Decreti delle nomine dei senatori e del movimento prefettizio saranno firmati soltanto domani, in causa che non sono ancora ultimate le intelligenze tra i ministri.

Dicesi che Casalis venga nominato Prefetto a Roma, Romagnani a Genova, Reiblin ad Arezzo e Tamai a Porto Maurizio.

Confermansi che il Principe Imperiale di Germania non abbia nessuna missione speciale.

Keudell tornò a Roma. Arrivò anche Bacarini.

NOTIZIE ESTERE

Nei circoli politici di Madrid si crede che, se la sentenza verrà confermata, non tenendo conto dello stato mentale di Otero quando commise il tentativo di regicidio, come non ne tenne conto il tribunale di prima istanza malgrado la splendida difesa dell'avvocato Fresneda, il Re Alfonso XII

più ricche (come sarebbero le nazioni europee) si trovano parti di popolazione, la cui condizione è poco attraente come quella del selvaggio. Gli era precisamente su questo punto che Cernishevskij si fermava, e domandava come fosse possibile che vi fosse questa miseria, se in ciò c'era senso comune. Egli rimproverava alla scuola di Adamo Smith ed al suo rappresentante Stuart Mill questa indifferenza per tanta disparità di condizioni sociali. « All'epoca in cui fu costruita la teoria di Smith — diceva Cernishevskij — cento anni fa, la massa della popolazione che soffriva non aveva ancora una idea netta sulla possibilità di cambiare la sua posizione. Di chi nulla domanda nessuno si cura. Il Terzo Stato, a cui la teoria di Smith appartiene, credeva allora che la plebe non avesse bisogno di nulla, che il popolo dovesse essere completamente felice quando esso, il Terzo Stato, fosse riuscito ad attuare i suoi desiderii. La cosa è ora affatto differente; la plebe trova che, per miglioramento durevole della sua condizione, le occorrono degli oggetti di cui il Terzo Stato non ha bisogno, e che perfino sono incompatibili, sotto diversi rapporti, coi profitti di que' ultimo. Il Terzo Stato si spaventa di queste nuove rivendicazioni; e, combattendole in pratica, si sforza di confutarle in teoria. Se questa

farà uso questa volta della prerogativa che la costituzione gli concede, facendogli la grazia d'una commutazione di pena.

— In seguito alle replicate sollecitazioni dei signori Vogt e Fazy, il Consiglio Federale Elvetico annullò la decisione presa dall'onorevole Ador, Presidente della Repubblica di Ginevra, cioè l'espulsione contro i nominati nichilisti Toukowski, Krapotkine, Lokolski e Limanowski.

Il signor Ador, benché repubblicano, è uomo d'ordine e non intende per nulla fare di Ginevra la capitale del nichilismo.

Anche per signor Carlo Cafiero, compagno della Federazione internazionale dei lavoratori, regione italiana, l'ordine d'espulsione fu ritirato ed il Dipartimento Federale di Polizia trasmise invece altri ordini al Governo ginevrino.

Così i cinque espulsi rientrati potranno nel prossimo venturo marzo assistere alla riunione privata, che si terrà nelle montagne del Jura Bernese, onde approvare definitivamente il nuovo programma internazionalista, elaborato da Krapotkine, tendente a riorganizzare le fila dell'Internazionale, di modo che questa sia sempre pronta per disordini di piazza, scioperi, bande armate ecc.

— L'agenzia Havas ha ricevuto da Pietroburgo il seguente dispaccio:

« Il Messaggero del Governo annuncia che la Polizia ha scoperto, facendo una perquisizione in un appartamento di Vasili Ostof (quartiere di Pietroburgo) nella notte dal 7 al 8, un torchio da stampa ed un gran numero di esemplari del giornale rivoluzionario Cernjyj Peredel (La divisione nera delle terre), parecchi pud d'inchiostra da stampa, passaporti in bianco, passaporti falsificati, carte rivoltelle, di cui due erano cariche. »

Questo dispaccio ha bisogno di commento.

I nostri lettori ricorderanno come i nichilisti avessero una volta un foglio ufficiale intitolato Zemljja i Volja (Terra e libertà). Questo sospese le sue pubblicazioni, e al principio di questo inverno fu annunciato che era avvenuta una scissione nel partito nichilista, e che questo avrebbe d'ora innanzi avuto due organi: l'uno intitolato Narodnaja Volja (La volontà del popolo o della Nazione) e l'altro Cernjyj Peredel (Divisione Nera).

Che cosa fosse questa divisione nera non sapevansi. Supponevasi che il partito nichilista

situazione tarda a cambiare, se la teoria creata dal Terzo Stato non è rifatta in conformità ai bisogni di un nuovo elemento che si manifesta nella pratica non men che nel pensiero, ebbene! sarà confutata dal progresso, che già incomincia a diventare suo nemico. »

Cernishevskij era un uomo del progresso economico, e quindi si era assunto l'incarico di confutare le teorie dell'economia politica dei borghesi, alla quale era mestieri di sostituire le teorie dell'economia politica della plebe. Accadde però a Cernishevskij quello che è accaduto a tanti altri: cioè, egli riuscì egregiamente finché si trattò di demolire; la sua critica fu arguta, sagace, e non rare volte giusta; ma, quando si trattò di contrapporre una teoria ad un'altra, di sostituire un'affermazione alla negazione, di corroborare con un suggerimento positivo la critica... curiosi nel manico, o, per parlare più esattamente, non fece che ripetere le utopie di Babeuf, Saint-Simon, Owen, Fourier, e di tutti i sedicenti ricostruttori o novatori in genere.

Ma, da quanto pare, Cernishevskij non si contentò di pubblicare degli scritti rivoluzionari, di confutare in teoria gli economisti del Terzo Stato; egli pensò anche a combattere in pratica l'ordine di cose allora

APPENDICE

NICOLA CERNISHEVSKI.

Un dispaccio da Pietroburgo al Daily News annuncia essere giunta a quella capitale la notizia della morte di Nicola Cernishevskij.

Crediamo opportuno di dare alcuni cenno biografici su questo celbre socialista e agitatore politico, e li togliamo dal libro del prof. G. B. Arnaudo, sui nichilismi.

Cernishevskij può, a buon diritto, essere considerato come il fattore, il padre del nichilismo. Egli era uno scrittore encyclopedico originalissimo, un uomo di molte idee e di molta attività: aveva sognata la rivoluzione sociale, e se ne era costituito filosofo, economista, agitatore e profeta.

Angelo De Gubernatis c'informa, nel suo Dizionario biografico, che Nicola Cernishevskij, figlio d'un povero sacerdote, cominciò la sua educazione in un seminario e la terminò all'Università di Pietroburgo dove, ancora studente, si rese notevole per la sua originalità e l'audacia delle sue idee politiche e sociali. Finiti gli studi, egli fu per qualche tempo principale scrittore della Raccolta militare, ma quasi tutta la sua carriera letteraria si

compendia nei pochi anni in cui scrisse per il Contemporaneo, rivista fondata da N. Krassoff, e che fu poi soppressa, per ordine dello Tsar, a motivo della sua « tendenza malefica ». Di questo periodico egli fu, nello spazio di quel tempo, il principale collaboratore ed ispiratore, e vi stampò una lunga serie di articoli critici, storici ed economici, sull'arte nel suo rapporto estetico verso la realtà, sulle opere di Pushkin, sul tempo e le opere di Lessing, sul periodo di Gogol nella letteratura russa, su Cavaignac, sull'attività e la legislazione economica, sulla superstizione ed i principi della logica, sulla monarchia di luglio, sul capitale ed il lavoro, sulle ragioni della caduta di Roma. Tradusse anche la storia universale dello Schlosser.

Ma il lavoro in cui si era di più segnalato, era una compilazione commentata dei « Principi dell'economia politica » di Stuart Mill. Considerando a ragione Stuart Mill come il più giusto e più profondo espositore della dottrina fondata da Adamo Smith, egli aveva preso a confutarlo dal suo punto di vista della rivoluzione sociale. Stuart Mill, dopo aver detto che la condizione della società selvaggia, la quale non ha né domicilio, né approvvigionamenti di cibi, è quella della miseria più estrema che la storia conosca, aveva confessato che, in certe comunità molto

si fosse diviso in due, il partito rosso e il partito nero. Vediamo ora che all' espressione « Divisione Nera » si dà un'altra interpretazione: essa significherebbe che si vogliono dividere le terre fra i membri della Russia Nera, ossia la Russia dei *Muzhiki* o contadini.

Importa intanto notare che entrambe le stamperie dei giornali nihilisti furono scoperte.

Deutsch, direttore della *Narodnaja Volja*, e che supponeva capo del suo partito, si è suicidato. Non furono, da quanto pare, arrestati i redattori dell'altro foglio, che sono probabilmente i capi dell'altro partito nihilista.

— Si ha da Parigi, 14: Il discorso pronunciato dal ministro Freycinet sull'amnistia, è affisso in tutte le cantonate. Il *Journal des Débats*, il *Temps*, il *National* ed il *Parlement* gli tributano i più grandi elogi. La *République Francaise* e la *France* avrebbero desiderato che il ministro avesse dato speranza che presto sarebbe venuto il momento di concedere l'amnistia; si rallegrano nondimeno che egli l'abbia lasciato intravvedere. I giornali radicali dichiarano che la propugneranno sempre più.

Il *Journal des Débats* ed il *Temps* ricevono telegrammi da Vienna, nei quali si assicura che i rinforzi mandati lungo la frontiera del Trentino non sono che precauzioni provocate dal contegno dell'*Italia irredenta*, e non una manifestazione ostile contro il Governo italiano.

L'esequie di Adolfo Crémieux riuscirono molto solenni. I cordoni erano tenuti da Gambetta, Cochery, Cazot, Brisson e Rothschild. Il convoglio percorse la strada da Passy al cimitero di Montparnasse; al suo passaggio la moltitudine gridava: « Viva la Repubblica! Parlaroni Camillo Pelletan, Arago, Betolani ed altri. Una Commissione d'Israëli aperte una sottoscrizione per erigergli una statua in Algeri.

— Un dispaccio da Berlino reca che fu conclusa un'alleanza speciale fra l'Inghilterra la Germania e l'Austria. La notizia però merita conferma.

— Si telegrafa da Carlsruhe, 13: In seguito alla dichiarazione del Vescovo Kubel, il Ministero ritirò il progetto relativo all'esame dei preti, e presentò un nuovo progetto, che si basa principalmente sui motivi della Relazione di Lamcy.

— Si ha da Madrid 13: Canovas, rispondendo ad una interpellanza circa il Marocco, disse che le questione verrà sciolta da una conferenza, che si terrà probabilmente a Madrid dai Governi europei.

Dalla Provincia

Pagnacco, 14 febbraio.

Il sottoscritto le sarebbe oltremodo tenuto, se volesse compiacersi rendere di pubblica ragione, mediante il repertorio suo Periodico, per coloro che potessero averne interesse, che gl'individui in calce indicati, domiciliati a Zampi di questo Comune, hanno fissata la loro parte per Buenos-Ayres col giorno 22 and.

Emigranti.

1^a fam. Zampa Virgilio fu Francesco e sua consorte Comello Margherita,

esistente. Egli, se dobbiamo credere ad un atto d'accusa, si fece istigatore della gioventù, e costituì una società col nome di *Giovane Russia*, nella quale sviluppò « le tendenze più selvagge »; in termini più semplici, formò cogli studenti nihilisti dottrinari una associazione socialista di giovani. La polizia ebbe, quantunque incomplete, le prove che egli era in relazione con Herzen, Bakunin e Ogareff per organizzare della propaganda rivoluzionaria in Russia, e che egli aveva redatto un proclama « ai contadini feudali », con cui tentava di indurli alla rivolta, assicurandoli che lo Tsar li aveva ingannati colla legge di emancipazione. Cernishevskij fu arrestato il 7 luglio 1862, gli fu fatta una perquisizione, e quindi fu mandato davanti ad un Tribunale sotto la triplice accusa: 1° di intelligenza delittuosa col proscritto Herzen; 2° di aver redatto il proclama sedizioso ai contadini feudali; 3° di provocazione alla rivolta. Il Senato governante decise che Cernishevskij sarebbe « privato dei diritti inerenti alla sua persona, mandato ai lavori forzati nelle miniere per 14 anni, e deportato quindi in Siberia a perpetuità ». Lo Tsar abbreviò di 7 anni la pena dei lavori forzati.

(Continua)

Zampa Giovanni fu Francesco e sua consorte Zampa Giuditta, Zampa Pietrino e Giulia fu Francesco;

2^a fam. Comello Domenico fu Antonia colla moglie Zampa Luigia e figli n. 1 al disotto del 10^o anno d'età;

3^a fam. Molinaro Giuseppe colla moglie Spangaro Luigia.

Anticipatamente ringraziandola
Il Sindaco
Colombatti.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 13, del 14 febbraio, contiene: Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili siti in Capriacchio e Fagagna, 13 aprile — Avviso del Consorzio Ledra-Tagliamento risguardante l'occupazione di fondi siti in Cisterna per sede del canale di terzo ordine detto di Coseano — Nota del Tribunale di Udine per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita di immobili siti in Paderno. I fatali scadono il 25 febbraio — Avviso del Comune di Pozzuolo per secondo esperimento d'asta per la vendita di prodotti del bosco Boscat in territorio di Propetrio (Palma), 25 febbraio — Bando del Tribunale di Udine per vendita di immobile situato in Udine, 19 marzo — Tre avvisi d'asta dell'Esattoria di Tarcento per vendita di immobili siti in Tarcento e Sedilis, 13 marzo — Due avvisi d'asta dell'Esattoria di Sacile per vendita di immobili siti in Sacile e Brugnera, 9 marzo — Avviso d'asta della Direzione generale dei ponti e strade per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un ponte sul torrente Fella lungo il terzo tronco della strada Pontebba. L'asta si terrà simultaneamente dinanzi il Direttore dei ponti e strade presso il Ministero dei lavori pubblici e dinanzi il R. Prefetto di Udine il 27 febbraio — Avviso del Municipio di Udine per ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per l'appalto del lavoro di sistemazione degli scoli e della superficie stradale della via Zanon e ramo superiore della via Viola, venne provvisoriamenente deliberato per la somma di l. 15400.

Si avverte pertanto che il termine per la presentazione dell'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 mer. del giorno 19 febbraio 1880. Le offerte dovranno essere scritte su carta filigranata da l. 1,20, ed essere accompagnate dai depositi stabiliti dal suddetto avviso.

Dalla Residenza Municipale di Udine
li 14 febbraio 1880.
IL SINDACO
PECILE.

Il secondo Senator frustulano. Un telegramma ufficiale di S. E. il Ministro dell'Interno, giunto ieri sera al comm. Prefetto, annunciava che l'on. Gabriele Luigi Picile, Sindaco di Udine, venne nominato Senator del Regno.

Dimissioni. Settimane fa, dicevasi che l'Assessore avv. Berghinz avesse presentato le dimissioni; ma noi (sperando erronea questa voce) non abbiamo voluto annunciarla al Pubblico. Se non che da una Correspondenza edinese al *Tempo* di sabato, rileviamo che l'avv. Berghinz effettivamente si è dimesso dall'ufficio di Assessore. Esteriorando la nostra dispiacenza per questo fatto, perché il Berghinz aveva dato saggi di vero interessamento all'amministrazione del Comune, dobbiamo desiderare che presto sia convocato il Consiglio per completare la Giunta, dacchè, oltre il Berghinz, c'è da nominare un altro Assessore effettivo e i due Assessori supplenti.

La voce che si sarebbero date conferenze popolari a scopo di beneficenza. accolta dal *buon Giornale di Udine*, venne poi da esso smentita nel numero di sabato. Il *buon Giornale* annunciò infatti che, pur troppo, non si daranno più, perchè la Giunta municipale (crediamo, dice il Giornale, contro il parere del Sindaco) ha rifiutato il Palazzo della Loggia ai signori Professori, e questi hanno mandato a monte il progetto! Davvero che ci sembra ben lieve la cagione, perchè le Conferenze non abbiano a tenersi, quando que' Professori avessero preparato materia interessante per il Pubblico!

Probabilmente l'on. Sindaco (senza udire il parere della Giunta) avrà lasciato credere facile l'assenso di questa perchè le Conferenze cosiddette popolari si tenessero nel Palazzo della Loggia, e poi avrà capito, da Sindaco costituzionale, che conveniva accordarsi coi colleghi circa al permettersi simili trattamenti in Palazzo, ed i colleghi avranno risposto un bel no. I motivi del no nel nostro numero di sabato li ha esposti un nostro collaboratore avventizio che si firma un'Originale.

Ma a noi sembra abbastanza originale la domanda d'lle Sale della Loggia per Conferenze popolari, dacchè la Sala dell'Istituto tecnico, la Sala Bartolini quella del Casino (o anche la Sala dell'Ajace nel caso que' Pro-

fessori potessero mai ritenere che tutta Udine volesse accorrere ad udirla) basterebbero per simili trattamenti istruittivi. Pur probabilemente potrebbe servire all'uopo anche una minor Sala, poichè nemmanco in Inghilterra ed in America (dove sono in uso le Conferenze pubbliche) si accorre in buon numero, se non trattasi di questioni atte ad appassionare il Pubblico.

Ciò premesso, dobbiamo anche rispondere ad un'osservazione ironica del *buon Giornale* che sarebbe a disdoro della Giunta, perché, non volendo i Professori della scienza in Palazzo, vi accogliesse volontieri i Professori di Musica e dilettanti di Canto! Al che rispondiamo che se anche noi abbiamo udito a discorrere d'una prossima Accademia strumentale e vocale, non è poi certo (almeno sino ad oggi, lunedì) che la Giunta abbia accordato le Sale del Palazzo della Loggia per questa Accademia, sebbene forse l'on. Sindaco abbia personalmente detto di essere favorevole. Crediamo che la Giunta deciderà sull'argomento nella prima sua seduta, cioè domani o dopo domani.

Del resto il *buon Giornale* può risparmiarsi certo ironia riguardo le Accademie vocali ed strumentali, e gli entusiasti a freddo per certi apostolati della scienza, dacchè, oltre la Giunta, il Pubblico udinese sa apprezzare quelle e questi giustamente.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso d'asta a termini abbreviati:

Nell'asta oggi tenutasi presso questo Municipio in base all'avviso 4 febbraio 1880 n. 932 per il lavoro di sistemazione degli scoli e della superficie stradale della via Zanon e ramo superiore della via Viola, venne provvisoriamenente deliberato per la somma di l. 15400.

Si avverte pertanto che il termine per la presentazione dell'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 mer. del giorno 19 febbraio 1880.

Le offerte dovranno essere scritte su carta filigranata da l. 1,20, ed essere accompagnate dai depositi stabiliti dal suddetto avviso.

Dalla Residenza Municipale di Udine
li 14 febbraio 1880.

IL SINDACO
PECILE.

Museo civico. La Deputazione provinciale donava alcuni interessantissimi oggetti in bronzo, trovati negli scavi per il ponte sul Cosa nel vallo romano tra Gradisca e Pravesano. Consistono questi in una magnifica ascia (palstaab), una cuspide di lancia, un frammento di falciuola, e due ornamenti.

L'ingegnere Lod. Zoratti che raccoglieva i sopranominati cimeli volle unirvi altri due frammenti in bronzo dell'istessa provenienza da lui trovati, donandoli al Museo.

Il sig. Giuseppe Someda donava quattro punte di freccia in ferro, trovate a Mereto di Tomba.

Il comm. Giuseppe Giacomelli arricchiva la civica collezione di numismatici, con due rare medaglie in argento incise dall'udinese Fabris, una per la Camera di Commercio di Firenze 1838, e l'altra ai lavoratori de' fondi Ricasoli in Brolio.

Lotteria di beneficenza. Quarto elenco degli offerenti per la lotteria di beneficenza:

65. Zorzi Raimondo, medaglione della Madonna, portamonete, n. 12 ritratti Papa Leone XIII, libretto di devozione, memorie storiche, Colombo e Giovannina, racconto, Virginio Anselmi, la convenzione del 15 settembre, nove copie, le Elezioni politiche in Italia (Baschirato Antonio), un calamaio di corno, libretto di devozione, Madonna, quadrato, Gesù bambino, due copie devoti e sacri (Sal-s), due piccole oleografie.

66. Dolce Francesco, tazza chinesa da caffè con unica zuccheriera.

67. Luzzatto Rosalia, di Palmanova, portafiori, cuscinetto, puntaspilli.

68. Morassi Valentino, due salda carte in pelle, due necessaires in pelle.

69. Gambierasi fratelli, copie due carte d'Italia, due copie Felice Orsini (ritratto).

70. Fabris Marzottini Italia, quattro lavette cioccolato sopraff., tre bottiglie E-lisir-coca, tre bottiglie Estratto di china.

71. Berlinghieri famiglia, bomboniera con confetti, cestello in perle, due piccole oleografie in cornice.

72. Comm. Mossi Giovanni R. Prefetto, Un necessaire da viaggio guernto in nikèl, un porta guanti in bulgaro.

73. A. Dreher, due bottiglie Champagne, un quarto d'ettolitro di Birra.

74. Caratti Agricola co. Amalia, vaso in terra verniciata, un calamaio, vaso con

piatto in cristallo verde, saliera in cristallo, cestello in cartonaggio a traforo, portagioie;

75. Ditta Scrosoppi e Zarattini, dodici giocattoli in sorte.

76. Zarattini Amelia, punta spilli.

77. Ceria Celestino, dodici bottiglie Barbera.

(Continua).

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana.

Carri abbandonati sulla pubblica via 1, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali 2, occupazione indebita di fondo pubblico 2, cani vaganti senza muoversi 2, accensione di fuoco sulla pubblica via 1, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la S. P. 3. Totale 11.

Traslocazione il signor Weiss Angelo, sottosegretario di 1^a classe nell'Intendenza di Udine, per traslocato in quella di Pisa.

Comunicato

Quel G. di Latisana autore dell'articolo inserito nella *Patrizia* al N. 27, a cui gentilmente abbiamo domandato col N. 30 dello stesso Giornale il nome di quel giovinetto ricco di cuore e di senso, fino ad oggi non si è punto degno rispondere alla nostra nobile richiesta.

Questo suo silenzio ci convince che il G. manca di quella cortesia e cavalleria odierna; ma noi non ci curiamo della sua risposta, e portiamo a conoscenza dei nostri amici ed a quelli che più volte ci hanno domandato il nome del giovinetto, che egli è il nostro amico Angelino Fabris di Latisana, degno figlio del suo paese e generoso padre dei poveri.

Egli è quello stesso che il *Giornale di Udine* col N. 23 ce lo annunzia quale iniziatore della Lotteria di beneficenza; ma il Fabris non si limita di essere soltanto iniziatore della lotteria, ma si fece anche iniziatore della festa da ballo e di quel trattamento sfodrammatico ed accademia strumentale, tenutosi la sera del 24 genn. ultimo scorso in quel Teatro Sociale, che l'autore dell'articolo al N. 23 di questo Giornale lo faceva entrare come per incidente.

Per sì sfianconi e caritatevoli principii, noi suoi sinceri amici mandiamo a Lei un bravo di cuore ed un cordiale saluto.

Udine, 13 febbraio 1880.

Un Socio.

Teatro Miseria. La Compagnia Aliprandi, diretta dal cav. Francesco Giotti, nome che in arte non ha bisogno di presentazione alcuna, inaugurerà la stagione quaresimale con una vecchia produzione dal titolo: *Il duello*, dovuta a quel bell'ingegno che è Paolo Ferrari.

Questo lavoro essendo per se stesso — dirò così — accademico, più che altro, non regge, non fa effetto, se non viene interpretato accuratamente.

E l'interpretazione che diede allo stesso la Compagnia Aliprandi fu soldisfacentissima; e fece ottima impressione sul Pubblico scelto ed abbastanza numeroso che accorse in Teatro, facendo, per conseguenza, presagire una bellissima stagione quaresimale.

Il Ciotti fu un conte Sirchi impareggiabile; ed al suo primo apparire sulla scena, fu salutato da una salva d'applausi.

Bravissima attrice si rivelò l'amorosa — o attrice giovane che dir si voglia — signorina E. Aliprandi, che venne onorata d'applausi e chiamata anche al prosenio.

Ieri sera le *Due dame*, confermarono l'ottima impressione prodotta nella sera precedente.

Il Pubblico, molto più numeroso che sabato, si divertì assai; e non fu avaro d'applausi — del resto ben meritati — agli artisti.

Nella vecchia farsa, *La bustaia*, il brillante G. Casali fu esilarantissimo per suoi lazzi bene indovinati, e per la sua festività di dizione.

L'affiatamento dell'intera Compagnia è buonissimo, ricche le *toldettes* e la *mise en scène* inappuntabile.

Insomma, finiti i solazzi del Carnevale, chi si reca a teatro, non può per certo affermare che sia noiosa e monotona l'incominciata quaresima.

le dimostrazioni veramente assennate con cui il rispettabile Corpo Insegnante e gli Alunni tutti di questo Liceo, intesero di onorare la memoria del carissimo estinto.

Sentimenti d'animo così perfette, meritano di essere segnalati alla pubblica estimazione; e noi, adempiendo a quest'obbligo, aggiungiamo la espressione dei nostri più sentiti ringraziamenti, e della nostra indimenticabile riconoscenza.

Udine, li 15 febbraio 1880.

I Genitori
Domenico e Cecilia Conchione
di Premariacco.

Jeri 15 febbraio alle ore 11,45 adi. dopo breve e penosa malattia cessava di vivere nell'età d'anni 28 molto dei religiosi conforti.

Eugenio Conti di Lulg.

I Genitori, i fratelli, ed i parenti dolentissimi nel darne il triste annuncio, pregano di essere dispensati da visite di condoglianze.

Udine, 16 febbraio 1880.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi 16, febbraio alle ore 4 pom. nella Chiesa Metropolitana.

Ufficio dello Stato Civile

bollettino settimanale dall'8 al 14 febbraio

Nascite
Nati vivi maschi 9 femmine 14
id. morti id. 2 id. 2
Eposti id. 1 id. 4
Totale N. 28

Morti a domicilio.

Pietro Valle fu innocente d'anni 61, casiere — Luigi Nazzi di Angelo d'anni 3 — Giuseppe Cantarutti di Francesco d'anni 2 — Giovanni Battista Romanu fu Stefano d'anni 63 agricoltore — Luigi Crescentini fu Gaetano d'anni 58 possidente — Otello Tribolo di Chiavredo d'anni 2 — Amedeo Augusta di Francesco d'anni 1 e mesi 6 — Giovanni Vizzutti fu Biagio d'anni 77 agricoltore — Luigi Ballico di Angelo di anni 4 — Domenico Vidussi di Francesco d'anni 2 e mesi 6 — Paolo Roverone di Pietro d'anni 2 e mesi 7 — Francesco Rambaldini di Gio. Batt. di mesi 5 — Gio. Batt. Cuchione di Domenico d'anni 17 studente — Angela Pradolini-Milocco, fu Felice d'anni 57 tessitrice — Orsola Lunazzi fu Giovani d'anni 56, att. alle occ. di casa — Caterina Lodolo di Gio. Batt. di mesi 10.

Morti nell'Ospitale civile

Teresa Ombelli di mesi 3 — Antonia Menotti — Della Vedova fu Francesco d'anni 40 contadina — Cenciano Boaro fu Gio. Batt. d'anni 71 agricoltore Genovitella Brulanti di mesi 1.

Totale n. 24.

dei quali 4 non appartenevano al Comune di Udine

Matrimoni.

Bernardino Del Fabro zolfanellijo con Luisa Toso contadina — Pietro Cicchiali calzolaio con Maria Lungia Ria att. alle occ. di casa — Luigi Zambò cantoniere ferroviario con Rosa Micuzzi att. alle occ. di casa — Giacomo Cassutti cantoniere ferroviario con Lucia Biasone att. alle occ. di casa — Giuseppe Tonutti minatore con Teofila Zoli att. alle occ. di casa — Francesco Freschi possidente con Filomena Bertoli att. alle occ. di casa — Agostino Brontoste con Adriana Lando att. alle occ. di casa — Antonio Venturini fabbro meccanico con Regina Zucchiatti liquorista — Giuseppe Macuglia muratore con Pompea Del Fabro rivendighiola.

Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'ab. municipale

Antonio Cucchinì fonditore con Italia Michiel sarta — Leopoldo Molinari Ispettore ferroviario con Elisabetta Keller possidente.

ULTIMO CORRIERE

Ieri il Re, ritornato da Castelporziano ove era stato a caccia, ricevette Cretzulesco ministro di Romania. Il ricevimento fu fatto in forma solenne. Una compagnia di fanteria rendeva gli onori militari. Il Re ricevette Cretzulesco, circondato dalle sue case civile e militare, in grande uniforme.

TELEGRAMMI

Roma, 14. Le nomine dei nuovi senatori sono trentuna, tutte di persone appartenenti alla sinistra. Villari è escluso. Depretis sta meglio ed interverrà domani alla Relazione al Re.

Roma, 14. Si aspettano qui, per assi-

stere alla seduta reale, i Principi Amadeo e Carignano. Il Popolo Romano accusa il giornalismo crispino e nicoterino di fare una politica di aspirazioni e di ambizioni personali.

Parigi, 14. Una Convenzione fu firmata a Washington il 15 gennaio fra i rappresentanti di Francia e degli Stati Uniti per regolare i reclami dei francesi che subirono perdite durante la guerra separatista.

Roma, 13. Il Re ricevette Cretzulesco, ministro di Romania, che presentò le credenziali.

Il colloquio del Re e del ministro fu cordialissimo. Cretzulesco presentò quindi a Sua Maestà il personale della Legazione.

Torino, 15. — Stasera, alle ore 7,30, i Principi Amadeo e Carignano parteciperanno per Roma.

Londra, 15. Elezione nel Southwark: Clarke, conservatore, fu eletto con voti 7683 contro Dun, liberale, ch'ebbe voti 6830; Shipton, radicale ebbe voti 793.

Napoli, 14. — La Vega incontrata da due vapori, da moltissime lance e da imbarcazioni entrava nel porto militare alle ore 2,14, salutata dall'artiglieria della Darsena. Tutte le nostre navi erano paveseate a festa.

Lo Stato maggiore della Vega ed i membri della spedizione scientifica sbarcarono all'arsenale alle ore 2,12 ricevuti da tutte le autorità civili e militari. I pubblici edifici issarono le bandiere italiane e svedese.

Roma, 14. — Il *Diritto* riproduce una nota della *Corrispondenza politica* da Vienna annuoziale che le garnigioni del Tirolo Meridionale furono semplicemente portate allo esercito di pace, aumentato, che avevano prima della campagna della Bosnia, dichiarante che questa misura, motivata dalle minacce dell'Italia Irredenta, fu spontaneamente comunicata al Governo italiano e non potrebbe alterare gli eccellenzi rapporti ufficiali fra i due paesi.

Il *Diritto* soggiunge, che è difficile credere che simili informazioni sieno attinte a buona fonte. Per noi che vediamo le cose da vicino, le cosidette menz e minacce dell'Italia Irredenta non hanno alcuna importanza.

Tutti sanno del resto che il Governo Italiano, appoggiato dalla immensa maggioranza del paese, saprebbe impedire qualsiasi atto che potesse compromettere le nostre relazioni internazionali. Quando alla conclusione dell'articolo della *Corrispondenza* affermante la continuazione degli eccellenzi rapporti tra i due Stati, siamo lieti di associarci completamente a quelle dichiarazioni che corrispondono ai desideri e agli interessi dei due paesi.

Venice, 15. Si assicura che i ministri dimissionari rimarranno al loro posto e che il Gabinetto si completerà coll'entrata del barone Conrad.

La facoltà medica ha dichiarato pericolosi e contrari alla salute gli esperimenti magnetici del professore Hansen e chiese che vengano proibiti.

La polizia di Budapest ha fatto sciogliere la scrittura che lo stesso magnetizzatore aveva stipulato col teatro tedesco di quella città.

Berlino, 14. Saint Vallier è atteso domani. Saburoff è partito per Pietroburgo. Al Consiglio federale furono presentati il trattato commerciale consolare col Regno di Hawaï, e la proposta di Bismarck che chiede l'autorizzazione a negoziare il trattato commerciale consolare col Madagascar.

Parigi, 15. Il *Journal des Débats*, analizzando il Libro giallo, si mostra assai soddisfatto della politica anglo-francese in Egitto; conclude dicendo che l'esperimento di un Governo regolare quasi europeo, in Egitto, da parecchi mesi reca i migliori risultati; se le speranze dell'alleanza anglo-francese si realizzano, si troverà forse colà un peggio sicuro per il mantenimento della pace e dello scioglimento probabile della questione orientale, se, com'è possibile, questa questione si riaprissse.

Nissa, 14. (Scupina). Ristic rispondendo all'interpellanza sullo stato delle trattative con l'Austria, comunicò il testo di tre note relative ai negoziati: espresse la ferma speranza in uno scioglimento favorevole e prossimo delle questioni delle ferrovie e al trattato di commercio. Assicurò che l'Austria non ha disposizioni ostili contro la Serbia.

La Scupina dichiarò soddisfatta.

Napoli, 14. Gran folla di cittadini e oltre duemila studenti assistevano all'arsenale allo sbarco della spedizione della Vega.

La spedizione dalle carrozze municipali fu accompagnata all'Hotel Royal des Etrangers messo a sua disposizione.

Lunedì, banchetto e teatro di gala; la spedizione resterà a Napoli circa una settimana.

ULTIMI

Venice, 15. Le Delegazioni tennero oggi la seduta di chiusura.

Nella *Delegazione austriaca* il Ministro degli Esteri annunciò che l'Imperatore era riconoscente all'attività e patriottismo dei Delegati ed espresse pure i vivi ringraziamenti del Governo per il loro concorso leale.

Il Presidente Schmerling ringraziò i Delegati per avere adempito felicemente il loro mandato; espresse la convinzione che la pace generale si manterrà; crede che i punti neri, indicati da un oratore, non siano inaccettabili, ma che i Governi debbano però rimuoverli; spera che il Governo Austro-ungherico, riconoscendo la spossessata della popolazione, non seguirà l'esempio di parechi Stati europei, che fanno nuovi sforzi per aumentare i loro Eserciti.

Nella *Delegazione ungherese*, Kallay comunicò i ringraziamenti dell'Imperatore e del Governo. Il cardinale Hagnald, pronunciando il discorso di chiusura, affermò altamente la fiducia nel mantenimento della pace.

Napoli, 15. I membri della spedizione polare visitarono il Prefetto e le altre Autorità. Una Commissione di studenti presentò al prof. Nordenskiöld, capo della spedizione, un'indirizzo.

Parigi, 15. Il *Nouveau Temps* annuncia che il riconoscimento ufficiale della Romania per parte della Francia e dell'Inghilterra avrà luogo il 20 Febbraio.

Madrid, 15. Il Senato votò ringraziamenti a tutte le Nazioni che contribuirono a soccorrere le vittime delle inondazioni.

Londra, 15. Assicurasi che fu decisa la nomina della Commissione Internazionale per la liquidazione dell'Egitto. Wilson ne sarebbe il Presidente.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 16. Nel Discorso della Corona si farà un appello al Senato perché non si rinnovi il conflitto, e sarà accennata alle relazioni amichevoli con tutte le Potenze, ma insieme si dirà che si provvederà a completare l'armamento.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 14 Febbrajo 1880.

Venezia	71	28	84	43	67
Bari	31	25	30	88	11
Firenze	38	83	53	52	15
Milano	7	31	79	76	36
Napoli	62	55	1	27	74
Palermo	6	84	40	35	16
Roma	20	44	71	80	66
Torino	78	3	7	86	28

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 14 febbrajo

Rend. italiana	91.32	112	Az. Naz. Bar.	2298
Nap. d'oro (cor.)	22.36	—	Fer. M. (cor.)	417.50
Londra 3 mesi	27.93	—	Obligazioni	—
Francia a vista	111.80	—	Banca Tr. (n.)	736
Prest. Naz. 1866	—	—	Credito Mob.	925
Az. Tab. (num.)	—	—	Rend. it. stat.	—

BERLINO 14 febbrajo

Austriache	479.50	Mobiliare	156
Lombarde	542	Rend. Ital.	52

VIENNA 14 febbrajo

Mobiliare	304.40	Argento	—
Lombarde	156.40	C. su Parigi	46.40
Banca Angio aust.	—	Londra	116.80
Austriache	275.50	Ren. aust.	72.15
Banca nazionale	842	id. carta	—
Napoleoni d'oro	9.34	Union-Bank	—

LONDRA 13 febbrajo

Italiese	98.116	Spagnuolo	16.38
Italiano	80.718	Turco	10.518

PARIGI 14 febbrajo

3000 Francesi	82.27	Obblig. Lomb.	337

</tbl_r

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHET, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieghet).

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA

Via Fontane, 10

UDINE

Porta Aquileja, 130



Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: Deposito Vini Marsala e Zolfo 1^a qualità.

SEME BACHI

di razza indigena a bozzolo giallo
riprodotto a sistema cellulare

Cav. Dott. GIOVANNI TRANQUILLI
di ASCOLI-PICENO.

Per Commissioni rivolgersi al signor MARIO BERLETTI, Udine,
Via Cavour, 18.

NUOVO MUNGIVACCHE AUTOMATICO AMERICANO d'argento purissimo.

L'impiego di quest'apparecchio è notevolmente vantaggioso. È talmente semplice che può essere applicato anche da un fanciullo. L'apparecchio di mungitura è benefico per la vacca, perché con esso tascia cadere il latte senza alcun sforzo e vien monta nello spazio di pochi minuti fino all'ultima goccia. La mungitura a mano, invece, è molesta ed in qualche caso riesce anche dannosa. Infatti non di rado avviene che la vacca, durante la mungitura, tira calci o non lascia scorrere il latte, il che dimostra che prova una sensazione spiacevole o dolorosa.

Se la vacca poi è ammalata, o i suoi capezzoli sono piagati, quest'apparecchio si rende indispensabile.

Prezzo dell'apparecchio L. 8.

Dirigere domande e vaglia a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e Comp., via dei Panzani, 28 Milano, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele 24.

Guarigione infallibile di tutte le malattie della pelle

colle Pillole Antierpetiche senza Mercurio né Arsenico,

del dott. LUIGI.

Le ripetute esperienze fatte in presenza dei medici dell'Ospitale di S. Louis di Parigi, coronate da costanti successi provarono all'evidenza che le malattie della pelle dipendono esclusivamente dalle crisi del sangue e degli umori che circolano nell'economia animale, ogni altra causa locale essendo effimera. Coloro che entrano in detto Ospedale ne escono, dopo lunghi mesi, imbianchiti, per rientrare in breve, più infermi di prima, e ciò perchè la cura è sempre esterna e si riduce a differenti caustici o pomate astringenti. Colle pillole del dott. LUIGI le cure sono infallibili e radicali nello spazio medio di cinquanta o sessanta giornate.

Preg. Dottore,

Genova, 7 luglio 1877, (Via Goito, 4).

Le sono veramente riconoscente per la gentilezza con cui ella ha risposto alla mia lettera, da domani i ragguagli che desiderava.

Il miglioramento della mia salute progredisce giornalmente e per me ha qualche cosa di miracoloso.

Non posso quindi che tributarle l'ammirazione che merita per aver raggiunto, mediante lunghi studi ed esperimenti, la scoperta d'un rimedio tanto utile alla umanità. Sono lieta in pari tempo di dirle che un signore al quale ho suggerito un mese fa di prendere le sue pillole, se ne trova di già assai contento del risultato, ecc.

Di Lei Dev.ma Sara Contessa di Mont.

Prezzo della scatola colle relative istruzioni L. 6.

Deposito a Firenze presso l'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via Panzani 28 — a Milano presso la succursale dell'Emporio Franco-Italiano, 24, Galleria Vittorio Emanuele.

Cuoci Uova brevettato

col quale si possono cuocere le uova in un minuto, col consumo di 1/1000 litro d'alcool. Graziosa ed elegante comodità: si versa l'alcool nel recipiente sottostante; allorchè il pochissimo alcool è consumato, l'uovo è alla perfetta cottura, e rimane al suo posto in un bellissimo porta uova di metallo bianco.

Questa novità unisce l'utilità del poco consumo di spirito e del brevissimo tempo per la perfetta cottura dell'uovo, all'eleganza che ha come manifattura dell'industria inglese.

Prezzo L. 3.50.

Dirigere le domande accompagnate dai relativi vaglia a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28 Milano, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele, 24.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP. na disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta — Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti fabbricati Stabilimento nei Distretti di Tarcento — Gemona della Carnia — e di Moggio.

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenire.

nonché

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, in tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

Ea Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima qualità si è già assicurato un estessimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltreché nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa in vece delle calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta sudetta in Tarcento.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Barling Brother and C°

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL
DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune L. 5.— al Chilo.

» Superiore 7.50

» Extra-bianca 10.—

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

Alle Madri.

La farina lattea Ottli, prodotto alimentare delle Officine di Vevey e Montreux che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltreché esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari (catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, miasma, anemia) procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava viene fornito da vacche nutriti esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BO SERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » dietro il Duomo, UDINE.